

Ripartenza

Le imprese e il mercato

L'industria del verde è viva Ventimila persone in fiera ma ora i costi sono esplosi

La fiera. Una ventina di aziende comasche per il ritorno di **Myplant&Garden** «Mercato di eccellenza, segnali di crescita». Il nodo dell'energia nelle serre

Sono quasi una ventina le imprese comasche del verde che hanno partecipato la scorsa settimana a **Myplant & Garden**, quarta edizione della fiera internazionale del verde professionale che, per tre giorni a **FieraMilano**, è stata partecipata da quasi 20mila visitatori, un pubblico professionale, anche dall'estero, di addetti ai lavori.

Si tratta di un risultato oltre le aspettative, secondo gli organizzatori che si dichiarano soddisfatti non solo per i numeri raggiunti, ma per la qualità dei buyer incontrati. In un momento così complesso è stato importante poter avviare molti contatti utili, sono stati chiusi numerosi ordini e forniture e aperte relazioni commerciali da sviluppare in futuro.

Il contenuto

Piante vive, fiori, macchinari, progetto e paesaggio, vasi, nutrienti e sementi, servizi, decorazione e accessori sono i macrosettori principali attorno ai quali si è sviluppata la manifestazione.

Quasi 700 i marchi in esposizione nei tre padiglioni trasformati in una gigantesca serra dedicata a ogni aspetto del verde. A questi si è aggiunta un'area esterna. Complessivamente 45.000 metri quadrati di foresta, terrazzi, prati e campi fioriti, oltre all'arena di prove pratiche di macchinari e al palcoscenico di sfilate flower-fashion.

Sono state 115 le delegazioni



Tra gli stand della rassegna a **FieraMilano**

ufficiali di buyer internazionali provenienti da 30 paesi presenti in fiera e molto soddisfatte della partecipazione.

I più numerosi sono soprattutto i buyer dall'Europa e il 44% di loro proviene dall'Est Europa che costituisce il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani con l'84% dell'export. A seguire c'è il bacino del Mediterraneo con il 10% dei buyer e infine il Medio Oriente che costituisce per i produttori italiani un mercato emergente di grande interesse, per ora costituito dal 10% dei buyer con tendenza in crescita. Proprio i visitatori professionali da Arabia Saudita, Bahrain, Dubai hanno dichiarato un note-

vole apprezzamento per il prodotto italiano e costituiscono uno dei mercati più redditizi con un alto potenziale di espansione per i nostri produttori.

Myplant & Garden è tornata dopo due anni di assenza. Nel 2020 è stata annullata a pochi giorni dall'apertura a causa della pandemia. Si tratta della più importante, completa e trasversale manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio e del garden in Italia, ma quest'anno, confermando le date di febbraio, ha bruciato sul tempo altre manifestazioni europee, come il Fruitlogistica e Ambiente, previste in febbraio in Germania e slittate in primavera.

Aver mantenuto l'appuntamento di febbraio per **Myplant & Garden** ha ottenuto la possibilità di porsi come primo appuntamento di rilievo internazionale per il settore in Europa dopo due anni di interruzione di ogni evento commerciale. Un primato che ha fatto bene al sistema-Paese dove il bonus verde mantiene alto l'interesse per il settore con buone ricadute sull'economia e sull'occupazione.

Gli eventi

In fiera, nel corso dei tre giorni, si sono svolti 70 appuntamenti. Una sequenza di eventi inaugurata dalla conferenza di apertura con il presidente della Regione Attilio Fontana, l'assessora al Verde milanese Elena Grandi e Grazia Francescato.

Rigenerazione urbana, verde e salute, campi sportivi, comportamenti dei consumatori, Innovation Technology, Green Business, ambiente e sostenibilità e poi cambiamenti climatici, qualità della vita, bellezza, salute sono alcuni dei temi emersi negli ultimi mesi attorno al tema del verde.

«È interessante che il primo grande appuntamento internazionale dell'industria del verde sia tornato in presenza per alimentare un mercato d'eccellenza che sta dando importanti segnali di crescita in termini di consumo privato e utilizzo urbanistico» ha detto Valeria Randazzo, responsabile della manifesta-

IL FLOROVIVAISMO ITALIANO

Myplant & Garden a Milano è la fiera di riferimento nel settore



2,65 miliardi

Valore della produzione florovivaistica italiana nel 2020

-2,4%



903 milioni

Valore delle esportazioni italiane



+423 milioni

Saldo



L'Est Europa è la prima area di riferimento del Made in Italy



L'edizione in presenza dopo due anni di stop

zione.

Tuttavia, l'esplosione dei costi energetici ha messo a rischio il futuro di piante e fiori italiani proprio mentre la pandemia ha fatto riscoprire l'importanza del verde per la qualità della vita, la salute e il benessere dentro e fuori gli ambienti urbani. Resta questo un fattore di forte difficoltà soprattutto per le coltivazioni in serra, fortemente energivore.

Confermata, ad oggi, anche la prossima importante rassegna floreale, Euroflora, ai Parchi di Nervi a Genova, dal 23 aprile all'8 maggio. Mentre la quinta edizione di **Myplant & Garden** è già in calendario dal 22 al 24 febbraio 2023. **M. Gis.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



24.000

Le aziende produttrici

Sono concentrate soprattutto in

- ▶ Liguria
- ▶ Campania
- ▶ Toscana
- ▶ Lombardia

QUOTA REGIONALE SUL TOTALE DELLA PRODUZIONE NAZIONALE

VIVAISMO

FIORI E PIANTE

LOMBARDIA

10%

LIGURIA

30%

TOSCANA

55%

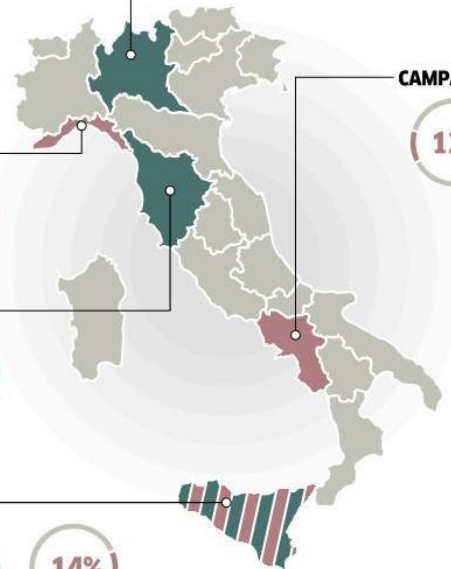
SICILIA

6%

14%

CAMPANIA

12%



LEGO HUB